Codice A1508A
D.D. 26 ottobre 2015, n. 831
Casa di Riposo "La Madre di Dio" con sede in Maggiora (NO). Estinzione

La Casa di Riposo “La Madre di Dio” con sede in Maggiora, già Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza, a norma delle LL.RR. nn. 10 e 11 del 19/03/1991, ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato e l’approvazione dello statuto vigente con D.G.R. n. 49-17169 adottata in data 27/07/1992.

L’Istituto, ai sensi dell’art. 2 dello statuto vigente, ha lo scopo di “ospitare gli anziani di ambo i sessi inabili al lavoro e di avere particolare disponibilità all’accoglienza dei non abbienti del paese e di quanti ne facciano regolare richiesta. Gli ospiti possono svolgere, nell’interno dell’Istituto o fuori, attività occupazionali adatte alla loro età ed alle loro condizioni psico-fisiche.”.

Il Presidente della Casa di Riposo, in esecuzione dell’atto deliberativo sottoindicato, presentava istanza in data 06/07/2015 al fine di ottenere lo scioglimento dell’Ente.

Il Consiglio di Amministrazione, regolarmente costituitosi il 20/05/2015, ha deliberato l’estinzione dell’Ente, come risulta dal verbale, redatto il giorno medesimo, Repertorio n. 209129, Raccolta n. 36564, registrato in Novara il 25/05/2015 al n. 5682, serie 1 T, rogito Dott. Domenico Polito, Notaio in Borgomanero, iscritto nel Ruolo dei Distretti Riuniti di Novara, Vercelli e Casale Monferrato.

La richiesta è motivata dal fatto che l’Ente non è più in grado di perseguire autonomamente la propria attività istituzionale e la stessa, ormai da anni, è stabilmente svolta dal Comune di Maggiora.

Nel suddetto verbale si dà atto che la sig.ra Enrica Sacchi, consigliere dell’Istituto, ha dichiarato la personale disponibilità a ricoprire la funzione di liquidatore, nomina di spettanza del Presidente del Tribunale prevista dall’art. 11, 3° comma, delle Disposizioni di Attuazione C.C., considerata la necessità di gestire l’amministrazione del patrimonio dell’Ente nel periodo ricompreso tra l’inizio della liquidazione e l’attribuzione finale dei beni, garantendo la necessaria conoscenza dei fatti pregressi.

Ai sensi dell’art. 33 del vigente statuto, il patrimonio sarà interamente devoluto alla Parrocchia Spirito Santo di Maggiora.

Si fa presente che il Consiglio per gli Affari Economici e Parrocchiali della Parrocchia Spirito Santo di Maggiora, riunitosi in data 25/06/2015, ha espresso parere favorevole in merito all’estinzione della Casa di Riposo “La Madre di Dio” di Maggiora, impegnandosi formalmente ad accettare il patrimonio con l’impegno a vincolare lo stesso, e le relative rendite, a servizi socio assistenziali.

La Provincia di Novara, titolare delle funzioni di cui alla L.R. n. 1/2004, art. 5, lettera l), invitata ad esprimere un parere in merito all’estinzione della Casa di Riposo, non si è pronunciata entro il termine richiesto, pertanto si è ritenuto di prescindere dallo stesso.

Il patrimonio dell'estinguenda Istituzione, quale risulta dalla documentazione prodotta, è così composto:

BENI IMMOBILI

I beni immobili di proprietà dell'Ente sono ubicati nei territori comunali di Maggiora, Boca e Cavallirio (Novara) e Gravellona Lomellina (Pavia).
Nei comuni sopraindicati sono presenti vari terreni e la maggior parte di questi (83%) è costituita da boschi cedui. Vi sono poi alcuni lotti censiti come seminativi, altri come vigneti, sebbene attualmente incolti, e uno adibito alla risicoltura.
Le unità immobiliari fanno tutte parte di un comparto edilizio sito nel Comune di Maggiora in fregio alla Via Marconi.
L'unità identificata alla particella n. 618, censita come fabbricato in corso di costruzione, si dispone su tre livelli fuori terra ed è il risultato di una pesante ristrutturazione.
Il fabbricato adiacente, identificato alla particella n. 599, in passato adibito a residenza per anziani, è stato da poco frazionato catastalmente in quattro unità immobiliari censite come magazzini (C/2), ma attualmente del tutto inutilizzate.
Le altre due piccole unità immobiliari si trovano nelle porzioni di fabbricato in fregio alla Via Marconi e censite alle particelle nn. 1353 e 1446 come locali di deposito.
Il valore complessivo di stima del suddetto patrimonio immobiliare, quale risulta dalla relazione tecnica estimativa redatta dall'architetto Giancarlo Magistrini, giurata presso il Tribunale di Verbania in data 23/06/2015, è di € 454.016,92.

BENI MOBILI

Presso Veneto Banca S.c.p.A., Filiale di Maggiora, c/c n. 64000 con un saldo attivo, al 29/06/2015, di € 203.410,44.

Per i motivi esposti, considerato che la Casa di Riposo non è più in grado di assicurare una presenza autonoma in campo assistenziale, si ritiene che la proposta di estinzione possa essere accolta.

Si ritengono realizzate, nel caso, le condizioni previste dagli artt. 27 e 31 del Codice Civile per l'ipotesi di estinzione delle persone giuridiche, ricorrendo per l'Istituto l'impossibilità di raggiungere i propri scopi.

Ciò stante;
visti gli atti;
visti gli artt. 27 e 31 del Codice Civile;
visto il D.P.R. n. 9/1972;
visto il D.P.R. n. 616/1977;
viste le Leggi regionali nn. 10 e 11 del 19/03/1991;
visto il D.P.R. n. 361 del 10/02/2000;
visto il D.lgs. n. 207/2001;
vista la D.G.R. n. 39-2648 del 02/04/2001 con cui è stato istituito il Registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche private;
vista la D.G.R. n. 49-17169 del 27/07/1992 con cui l'Ente ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato e l'approvazione del nuovo statuto;
vista la Legge regionale n. 1 in data 08/01/2004;
attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

IL DIRIGENTE

Visto il D.lgs.vo n. 165 del 30/03/2001;
visto l'art. 17 della legge regionale n. 23 del 28/07/2008;
in conformità con i criteri e le procedure disposti in materia dalla D.G.R. n. 1-3615 del 31/07/2001 avente per oggetto la semplificazione dei procedimenti relativi alle persone giuridiche private;

determina

- di accertare l'esistenza delle cause di estinzione della persona giuridica previste dall'art. 27 del codice civile in quanto, come indicato in premessa, l'Istituto non è più in grado autonomamente di perseguire lo scopo prefissato nell'atto costitutivo.

- di dichiarare l'estinzione della La Casa di Riposo "La Madre di Dio" con sede in Maggiora e la devoluzione del patrimonio, eventuali passività incluse, ad avvenuta liquidazione, alla Parrocchia Spirito Santo di Maggiora, con il vincolo di destinare lo stesso, e le relative rendite, a servizi socio assistenziali.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La stessa sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 5 della L. R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Sergio DI GIACOMO